Forse non tutti sanno chi è san Disma, san Longino, santa Claudia Procula, la storia della Veronica, l’apparizione di Gesù risorto alla madre e la pittoresca e drammatica scena della discesa agli inferi di Gesù. Ebbene tutte queste storie sono contenute nell’ultimo volume di don Mario Colavita che porta a termine la “trilogia” degli apocrifi sulla vita di Gesù di Nazaret: **I Vangeli apocrifi sulla Risurrezione.**

I vangeli apocrifi seppur nei loro modi coloriti, confermano il nucleo centrale del cristianesimo in cui la figura di Gesù è e rimane centrale, il Gesù proposto è Salvatore, figlio di Dio.

I libri apocrifi sono stati in grado di influenzare grandemente la teologia, l’arte, la poesia, la musica, la liturgia e la cultura popolare con la loro straordinaria ricchezza di contenuto storico e narrativo, ma anche teologico.

Il volume di don Mario Colavita è corredato da una ricca appendice fotografica in cui è possibile stabile un particolare influsso che i testi apocrifi hanno avuto sull’arte.

I testi proposti fanno conoscere personaggi che sono entrati nella tradizione della devozione popolare e nell’arte cristiana: la *Veronica* e il velo miracoloso, citato da Dante Alighieri; il ladrone buono san *Disma*; il centurione san *Longino*, *Pilato e Claudia* *Procula* (santi per la chiesa copta), l’apparizione di Gesù risorto alla Madre, e infine la discesa agli inferi di Gesù, che tanto ha influito nella formazione del simbolo apostolico.

Non è un caso che nella Basilica di san Pietro due dei pilastri che reggono la cupola sono dedicati a due personaggi apocrifi: la Veronica e san Longino.

La presentazione del volume sarà a Petacciato il 10 agosto alle ore 21.00 dinanzi alla chiesa romanica di S.Maria con la presenza del vescovo di Termoli Gianfranco De Luca e del padre Claudio Bottini decano emerito dello *Studium Biblicum* di Gerusalemme, al sindaco Roberto Di Pardo è affidato il saluto iniziale.

Il ricavato del volume sarà interamente donato ai frati della Custodia di Terra Santa per progetti di solidarietà.